



DIRITTI

Sostegno all'inclusione scolastica dei bambini disabili



Il progetto mira a favorire il miglioramento delle competenze di chi lavora all'interno delle scuole e a stimolare le istituzioni competenti, la società civile e la comunità nel processo di inclusione sociale del bambino disabile.



PAESE
Libano



BENEFICIARI
243



METODO
Capacity Building
/ Formazione

PARTNERS LOCALI	YAB - Youth Association of the Blind MEHE - Ministry of Education and Higher Education Inclusion Network
ENTI FINANZIATORI	Ministero degli Affari Esteri
DATA INIZIO PROGETTO	Aprile 2012
DURATA	36 mesi
OBIETTIVI	<p>Il Libano presenta una buona legislazione per quanto riguarda il supporto all'educazione e alla formazione degli alunni disabili, legislazione che purtroppo non sempre vede una realizzazione pratica nell'attività scolastica quotidiana.</p> <p>Quindi il paese pur presentando una legge all'avanguardia per l'area che assicura pari opportunità alle persone disabili anche sul diritto all'istruzione, manca di meccanismi di applicazione concreta.</p> <p>Il progetto di inclusione mira a favorire da un lato un miglioramento delle competenze, culturali educative ed operative, di chi lavora all'interno delle scuole (formare i formatori) e dall'altro a stimolare le istituzioni competenti, la società civile e le comunità intere a prendere parte attiva nel processo di inclusione sociale del bambino con disabilità.</p>
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Verrà implementato in Libano il corso di formazione dei formatori. Avrà come beneficiari 6 formatori che abbiano già competenze acquisite sulla disabilità e sulla educazione speciale. Un esperto italiano terrà il corso insieme ad un formatore locale per specifici argomenti. Avrà una durata di 80 ore (10giorni x 8 ore ciascun giorno). • Si terranno corsi di formazione per insegnanti, impiegati ministeriali e assistenti sociali (durata: un mese, 2 volte alla settimana per 120 ore), per impiegati delle scuole, educatori speciali e coordinatore degli educatori speciali • Verranno adattati i curricula educativi al sistema Braille, al fine di rendere disponibile per ogni alunno con disabilità visiva il materiale didattico ed educativo adottato dal sistema scolastico libanese. • Le scuole selezionate saranno equipaggiate secondo i bisogni e gli spazi interni ed esterni verranno sistemati sulla base degli standard richiesti dalle norme di accessibilità nazionali e internazionali (adattamento di bagni e di ingressi con rampe, rivestimenti tattili di percorsi interni). • Saranno realizzati una serie di incontri volti a sensibilizzare: Le famiglie dei bambini non disabili, i bambini non disabili e gruppi di 60 famiglie. Saranno organizzati eventi pubblici (in particolare a carattere culturale) a livello locale e municipale per promuovere la cultura della diversità e della disabilità.